



NORME PER GLI AUTORI DI «MEDIAZIONI CRITICHE»

1. NORME DI CARATTERE GENERALE

I contributi vanno inviati per posta elettronica all'indirizzo mediazioncritiche@gmail.com.

La pagina del documento deve essere scritta in carattere Calisto MT, corpo 16 per il titolo; corpo 14 per i titoli di paragrafo (in corsivo, ma la numerazione dei paragrafi è in tondo); corpo 12 per il testo, corpo 10 per le note; la pagina deve essere impostata con margini 3 cm da tutti i lati; interlinea minima; spaziatura prima: 0 pt.; spaziatura dopo: 3 pt; valore: 18 pt. I capoversi, eccetto il primo di ogni paragrafo, devono essere indicati tramite rientro prima riga 1, 25 cm.

2. NORME REDAZIONALI

2.1. Note

Le note devono essere collocate a piè di pagina. Nel testo, il numero di richiamo in esponente deve seguire l'eventuale punteggiatura [es.: sostiene Contini.⁶ «nella poesia di Sereni».¹]. All'interno della nota non è ammesso l'inserimento di capoversi.

2.2. Citazioni

Quando superano le tre righe le citazioni vanno fuori testo, separate prima e dopo da una riga bianca, senza virgolette e in corpo infratesto (11 Calisto MT); le citazioni inoltre non devono presentare rientri di capoverso. Citazioni inferiori alle tre righe devono essere riportate nel testo, racchiuse tra virgolette basse («...»); eventuali citazioni interne alle citazioni saranno indicate dalle virgolette alte (“...”). Le omissioni vanno sempre segnalate con tre puntini tra parentesi quadre ([...]).

2.3. Indicazioni bibliografiche

- AUTORE: nome e cognome per esteso in maiuscolo, con iniziali maiuscole (lo stesso criterio deve essere adottato anche nei casi dei curatori, traduttori, ecc.) [es. PIER VINCENZO MENGALDO, *Prima lezione di stilistica*, Roma-Bari, Laterza, 2001].
- *Titoli dei saggi e dei volumi*: sempre in corsivo; lo stesso vale anche per eventuali sottotitoli. La citazione di opere (di qualsiasi genere) all'interno del titolo va indicata in tondo [es.: GIANCARLO MAZZACURATI, *Pirandello nel romanzo europeo*, Bologna, Il Mulino, 1995; LUIGI BLASUCCI, *I titoli dei Canti e altri studi leopardiani*, Venezia, Marsilio, 2011].
- «Titoli delle riviste»: sempre tra virgolette basse [es. STEFANO CARRAI, *Come nacque La coscienza di Zenò*, «Studi novecenteschi», XXV, 1998, n. 56, pp. 345-358].
- Nel caso dei volumi si indicherà AUTORE, *Titolo*, luogo, editore (tipografo per le edizioni antiche), anno di stampa, volume (vol.), pagina/pagine (p./pp.) [es.: FRANCESCO DE SANCTIS *Manzoni*, Torino, Einaudi, 1955, p. 21; GIOVANNI BOCCACCIO, *Decameron*, a cura di VITTORE BRANCA, 2 voll., Torino, Einaudi, 1992, vol. I, p. 120].
- Per i saggi su rivista si indicherà AUTORE, *Titolo*, (senza indicare “in”) «Rivista», numero di serie se necessario, o eventuale indicazione n.s. (nuova serie), annata in numeri

romani, anno solare, pagina/pagine (p./pp.) [es.: HERMANN GROSSER, *Osservazioni sulla tecnica narrativa e sullo stile nei Promessi Sposi*, «Giornale storico della letteratura italiana», LXXXIX, 1981, pp. 409-440].

- Per le miscellanee si indicherà *Titolo*, CURATORE (in maiuscolo preceduto dalla sigla “a cura di”), luogo, editore, anno di stampa [es.: *Leggere i Promessi Sposi*, a cura di GIOVANNI MANETTI, Milano, Bompiani, 1989].
- Per gli atti dei convegni si indicherà *Titolo*, Luogo e data del convegno, CURATORE (in maiuscolo preceduto dalla sigla “a cura di”), luogo, editore, anno di stampa [es.: *Italo Svevo scrittore europeo*. Atti del convegno internazionale, Perugia 18-21 marzo 1992, a cura di NORBERTO CACCIAGLIA E LIA FAVA GUZZETTA, Firenze, Olschki, 1994].
- Per i saggi, gli articoli e gli interventi contenuti in miscellanee e in atti di convegni si seguirà il criterio adottato per le riviste: AUTORE, *Titolo*, dati del convegno o del volume miscelaneo, pagina/pagine [es.: G. BALDI, *da Senilità alla Coscienza: inattendibilità del personaggio focale e inattendibilità dell'io-narratore*, in *italo Svevo scrittore europeo*, Atti del convegno internazionale, Perugia 18-21 marzo 1992, a cura di NORBERTO CACCIAGLIA E LIA FAVA GUZZETTA, Firenze, Olschki, 1994, pp. 325-352; STEFANO AGOSTI, *Enunciazione e punto di vista nei Promessi Sposi*, in *Leggere i Promessi Sposi*, a cura di GIOVANNI MANETTI, Milano, Bompiani, 1989, pp. 133-144].
- Nel caso in cui un volume o un saggio siano stati già citati, è sufficiente indicare N. COGNOME (in maiuscolo), *Titolo*, seguito da cit., sempre preceduto da virgola; è possibile anche citare il titolo in forma abbreviata; [es.: S. AGOSTI, *Enunciazione e punto di vista nei Promessi Sposi*, cit., p. 139].
- Per la citazione di saggi in raccolte d'autore, operare come segue: G. BALDI, *Renzo e la sommossa: voce e prospettiva del racconto*, in ID., *Narratologia e critica. Teoria ed esperimenti di lettura da Manzoni a Gadda*, Napoli, Liguori, 2003, pp. 37-74.
- Quando si cita la stessa opera già citata nella nota immediatamente precedente, indicare *Ivi*; solo per indicare il medesimo luogo dell'ultima citazione, indicare *ibid.*

2.4. Altre indicazioni

Uso delle virgolette: basse («...») soltanto per le citazioni; alte (“...”) per sottolineature enfatiche o attenuazioni. All'interno del testo non è consentito l'uso del neretto e delle sottolineature. Il corsivo oltre che per il titolo dei saggi e dei volumi è usato anche per le parole straniere e nell'indicazione di *recto* e *verso* (anche se in forma abbreviata; e quindi *r* e *v*). Le parentesi quadre vanno usate anche per eventuali osservazioni dell'autore all'interno di una citazione. Nel rinviare alle pagine e ai versi si ripete l'intera cifra, senza abbreviare centinaia e migliaia [es.: pp. 495-496 e non 495-96; vv. 1423-1433 e non 1423-33 né 1423-433]. Si prega di prestare particolare attenzione, soprattutto nella fase di correzione delle bozze, agli accenti distinguendo poiché da cioè, È da E', ecc.

2.5. Sitografia

Per le fonti online menzionate, dunque siti web e, in generale, per tutti gli elementi digitali reperibili in rete, operare come segue: AUTORE, *Titolo*, (senza indicare “in”), data, URL (ultimo accesso: data). Es.: H. JENKINS, *Transmedia Storytelling and Entertainment*, 28 agosto 2013, <http://henryjenkins.org/2013/08/transmedia-storytelling-andentertainment-a-new-syllabus.html> (ultimo accesso: 13/12/2015).

3. ABBREVIAZIONI

app.	appendice/i
art., artt.	articolo/i
c., cc.	carta/e
cap., capp.	capitolo/i
cfr.	confronta
cit., citt.	citato/i
doc., docc.	documento/i
ed. cit.	edizione citata
ed., edd.	edizione/i
es., ess.	esempio/i
f., ff.	foglio/i (nel rinviare alle carte: utilizzare sempre c., cc.)
f.t.	fuori testo
fasc.	fascicolo
fig., figg.	figura/e
<i>ibid.</i>	ibidem
ill.	illustrazione
ms., mss.	manoscritto/i
n., nn.	numero/i (nota e note sempre per esteso)
n.s.	nuova serie
p., pp.	pagina/e
par., parr.	paragrafo/i
<i>r</i>	recto di una carta (in corsivo, di seguito al numero senza spazi intermedi: es. c. 35r)
rist. anast.	ristampa anastatica
s.d.	senza data
s.v.	sub vocem
sec., secc.	secolo/i
sez.	sezione/i
sg., sgg.	seguito/i
t., tt.	tomo/i
tab., tabb.	tabella/e
tav., tavv.	tavola/e
trad.	traduzione
<i>v</i>	verso di una carta (in corsivo, di seguito al numero senza spazi intermedi: es. c. 35v)
vd.	vedi
vol., voll.	volume/i